



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 25 del 18/04/2018

Classifica: 004.07

(6872609)

Oggetto **RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017.**

<i>Ufficio proponente</i>	<b>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI</b>
<i>Dirigente/ P.O</i>	<b>CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI</b>
<i>Relatore</i>	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>
<i>Consigliere delegato</i>	<b>BARNINI BRENDA</b>

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **18 Aprile 2018** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI, PALAZZO MEDICI RICCARDI, FIRENZE**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	MANNI ALESSANDRO
BARNINI BRENDA	NARDELLA DARIO
BASSI ANGELO	PAOLIERI FRANCESCA
BIAGIOLI ALESSIO	PESCINI MASSIMILIANO
CARPINI ENRICO	RAVONI ANNA
CECCARELLI ANDREA	SEMPLICI MARCO
COLLESEI STEFANIA	
FALLANI SANDRO	
FALORNI ALESSIO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	

E assenti i Sigg.ri:

**FOSSI EMILIANO MONGATTI GIAMPIERO PALANTI MATTEO**

# Il Consiglio Metropolitan

## Su proposta della Vice Sindaco Brenda Barnini

**Richiamato** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D. Lgs 118/2011 e D.Lgs. n. 126/2014 che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

**Preso atto** di quanto disposto dagli artt. 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

**Dato atto che** il Rendiconto della Gestione 2017 comprende:

1. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00 di cui alle determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
1. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema "allegato 10" di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**Dato atto che:**

- il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del **conto economico**, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello **stato patrimoniale** che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- il rendiconto della gestione è accompagnato dalla **relazione dell'Organo di Revisione** contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/00);

**Visto** il vigente regolamento di contabilità che stabilisce le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto comprendente i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale;

**Ritenuto** necessario, ai sensi degli artt. 93 comma 2, 226 comma 1 e 233 del D.lgs 267/00 TUEL e dell'art. 49 del Regolamento di contabilità, approvare la parificazione del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili e delle azioni relativi all'esercizio 2017;

**Considerato che**, con **deliberazione n. 5 dell'11/01/2017**, il **Consiglio Metropolitan** ha approvato il **Bilancio di previsione 2017/2019**;

**Richiamati:**

- la **Determinazione n. 38 del 13/01/17**, di approvazione della **var. n. 1/D/2017 al BP 2017-2019**, con la quale è stato approvato dal Dirigente dei Servizi Finanziari il riaccertamento parziale n. 1/2017, come consentito al punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al fine di consentire una

corretta re imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario. Tale provvedimento, con cui sono state così approvate variazioni al fpv ed agli stanziamenti correlati, è stato adottato ai sensi della lett. "b", c. 5- quater, art. 175 del Tuel e sostanzialmente consiste nella riproposizione della determinazione n. 2270 del 30/12/16 adottata dal Dirigente del Servizio Finanziario (di approvazione della var. n. 19/D/2016 al BP 2016-2018, variazione al FPV). La successiva delibera del CM n. 13 del 9/03/17, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, del fpv e dell'avanzo di amministrazione presunto 2016, prende atto e recepisce il suddetto riaccertamento parziale;

- **l'atto del Sindaco metropolitano n. 2 del 23/01/17**, di approvazione della **Var. n. 2/S/2017 al BP 2017-2019**, con la quale è stata approvata una variazione ai soli stanziamenti di cassa ai sensi della lett. "d", c. 5 bis, art. 175 del Tuel. La suddetta variazione si è resa necessaria, a seguito della Determinazione n. 38/2017, per garantire la necessaria copertura di cassa a valere sui quei riferimenti di bilancio che ne erano invece sprovvisti e garantire, quindi, la prosecuzione della normale attività di pagamento dell'Ente nell'anno 2017;

- **la Determinazione n. 215 del 4/02/17**, di approvazione della **Var. n. 3/D/2017 al BP 2017-2019**, mediante la quale è stato approvato dal Dirigente dei Servizi Finanziari il riaccertamento parziale n. 2/2017, come consentito al punto 9.1 del già richiamato principio contabile. Tale provvedimento, con cui sono state così approvate variazioni al fpv ed agli stanziamenti correlati, è stato adottato ai sensi della lett. "b", c. 5- quater, art. 175 del Tuel. La successiva delibera del CM n. 13 del 9/03/17, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, del fpv e dell'avanzo di amministrazione presunto 2016, prende atto e recepisce il suddetto riaccertamento parziale;

- **la deliberazione del CM n. 12 del 9/03/17**, di approvazione del PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano delle performance 2017-2019, con la quale sono anche state contestualmente autorizzate alcune variazioni di competenza e di cassa di natura meramente compensativa all'interno della stessa missione/programma, nonché macroaggregato (**Var. n. 4/C/2017 al BP 2017-2019**);

- **la deliberazione del CM n. 14 del 9/03/17**, avente per oggetto "*Ricognizione della dotazione organica del personale alla data del 1/02/17 ed approvazione del piano assunzionale a tempo determinato*", con cui sono state anche autorizzate delle variazioni, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza e di cassa e variazioni al fpv, ai sensi del c. 1, art. 175, del Dlgs n. 267/'00 (**Var. n. 5/C/2017 al BP 2017-2019**);

- **la deliberazione del CM n. 28 del 3/5/2017** di approvazione della **Var. 6/C/2017 al BP 2017/2019**, adottata ai sensi del comma 2, art. 175 del TUEL, mediante la quale sono state apportate variazioni per consentire l'utilizzo di nuove maggiori risorse disponibili da destinare principalmente a manutenzione di strade e scuole, per applicare quote di avanzo di amministrazione al BP 2017 per l'edilizia scolastica e per adeguamento/miglioramento sismico, prevenzione del rischio idrogeologico ed altri interventi, e per l'iscrizione nel Bilancio delle previsioni di entrata e di spesa per la realizzazione degli interventi finanziati dal bando periferie e di alcuni interventi previsti dal Patto per Firenze;

- **la deliberazione del CM n. 48 del 19/07/2017**, di approvazione, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, dell'assestamento generale (**Var. n. 7/C/2017 al BP 2017-2019**). Con il medesimo atto si è, inoltre, provveduto ad effettuare il primo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli articoli 147-quinquies e dell'art. 193 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

- **la deliberazione del CM n. 60 del 26/07/2017** mediante la quale si è provveduto a recepire sul Peg le variazioni di Bilancio già approvate dal Consiglio con la precedente manovra, nonché ad apportare nuove variazioni al PEG (**Var. n. 8/C/2017** al BP 2017-2019);
- **la deliberazione del CM n 66 del 27/09/2017**, di approvazione della **Var. n. 9/C/2017**, adottata ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel, con la quale si è proceduto ad effettuare il secondo controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 147 quinquies e dell'art. 193 del Tuel;
- **la deliberazione del CM n. 84 del 22/11/2017**, di approvazione della **Var. n. 10/C/2017**, adottata ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel, con la quale si è proceduto ad effettuare il terzo controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 147 quinquies e dell'art. 193 del Tuel;
- **la determinazione n. 1960 del 6/12/2017** del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della **variazione n. 11/D/2017** adottata ai sensi dell'art. 175 del tuel, comma 5-quater, lettera "b" (variazioni al fpv);
- **l'Atto del Sindaco Metropolitan n 22 del 13/12/2017**, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 100 del 20/12/2017, di approvazione della variazione di Peg (**Variazione n. 12/C/2017 al BP 2017-2019**);
- **la determinazione n. 2197 del 29/12/2017** del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della **variazione n. 13/D/2017** al BP 2017-2019, adottata ai sensi della lett. "b", c. 5 quater, art. 175, del Tuel, (variazioni al FPV ed agli stanziamenti correlati);

**Richiamata, inoltre**, la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20 del 21/03/2018 avente per oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizio 2017-2019- Aggiornamento dell'avanzo di amministrazione presunto 2017 – Approvazione della variazione n. 6/C/2018 al BP 2018-2020, ai sensi della lett. "d", comma 5 quater, art. 175 del TUEL (Variazione di cassa)"* mediante la quale il Consiglio ha provveduto ad approvare:

- il riaccertamento ordinario complessivo alla data del 31/12/2017 dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2017 e precedenti;
- il fondo pluriennale vincolato risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento, dando contestualmente atto delle determinazioni di riaccertamento parziale già assunte, con le determinazioni n. 282/2018 (riaccertamento parziale n. 1/2018) e n. 313/2018 (riaccertamento parziale n. 2/2018), del Dirigente dei Servizi Finanziari (adottate ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) e della variazione del Bilancio di previsione 2017 assestato (Fondo pluriennale vincolato);
- l'immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2018 con i relativi impegni già assunti, ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di previsione 2018;
- l'aggiornamento dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 di euro 78.486.692,41 e della sua composizione, così come riportato nell'Allegato "N" alla citata Deliberazione n. 20/2018;

**Vista** la risposta fornita da Arconet in data 24/03/2017, di seguito riportata, rispetto ad uno specifico quesito formulato in merito all'obbligatorietà o meno per gli Enti di approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni di bilancio per l'adeguamento dagli stanziamenti di cassa riferiti all'esercizio precedente ormai chiuso:

Domanda:

*L'articolo 3, comma 4, del d.lgs 118 del 2011 prevede che nell'ambito dell'annuale attività di riaccertamento ordinario dei residui, "le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo". In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, richiede anche le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente?*

Risposta:

*Con riferimento al quesito posto si rappresenta che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano inferiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate". Anche le procedure di acquisizione dei rendiconti alla BDAP non prevedono il controllo della coerenza delle previsioni definitive di cassa, che invece è effettuato in automatico con riferimento al bilancio di previsione. E' invece necessario verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'ente. In ogni caso, l'eventuale incapienza degli stanziamenti di cassa del nuovo esercizio derivante dal riaccertamento ordinario non costituisce una incongruenza contabile degli stanziamenti.*

**Ritenuto**, quindi, conseguentemente al riaccertamento ordinario, di non dover, pertanto, variare (contrariamente a quanto fatto invece nel 2016) gli stanziamenti di cassa riferiti all'annualità 2017, dandone atto nella già richiamata Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 21/03/2018, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017;

**Precisato che** il Consiglio metropolitano, in occasione dell'approvazione della suddetta deliberazione n. 20/2018, ha invece autorizzato, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa riferite all'annualità 2018 al BP 2018-2020, ai sensi della lettera "d", comma 5-quater, art. 175, del Tuel (variazione n. 6/C/2018 al BP 2018-2020);

**Dato atto che** nel 2017 sono stati **riconosciuti** dal Consiglio Metropolitano **debiti fuori bilancio** per complessivi **373.124,68**, di cui 179.052,96 euro derivano da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, c.1, lett. "a"), 151.112,82 euro da espropri (art. 194 del Tuel, c.1, lett. "d") e 42.958,90 euro da acquisizione di beni e servizi in violazione delle disposizioni in materia di assunzione degli impegni di spesa (art. 194 del Tuel, c. 1, lett. "e"), con le seguenti Deliberazioni:

- **Deliberazione del C.M. n. 19 del 09/03/2017** per complessivi 134.041,30 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 20 del 09/03/2017** per complessivi 630,00 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 57 del 19/07/2017** per complessivi 12.098,02 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 65 del 06/07/2017** per complessivi 7.746,86 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 88 del 22/11/2017** per complessivi 151.112,82 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 89 del 22/11/2017** per complessivi 34.582,04 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 96 del 20/12/2017** per complessivi 32.913,64 Euro;

**Ricordata la nota prot. n. 1683 del 03/11/2017** con cui il Dirigente del Servizio Finanziario avviava un'ulteriore ricognizione circa la presenza di eventuali partite pregresse, che avrebbero potuto dar luogo a futuri debiti fuori bilancio, al fine di poter, conseguentemente, anche rideterminare, in sede di predisposizione del BP 2018-2020, il nuovo fondo rischi;

**Dato atto che** un'ulteriore verifica sulle partite pregresse, di nuova e vecchia segnalazione, nonché sulla presenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio, da portare al riconoscimento consiliare, è poi stata effettuata anche a seguito della successiva **nota prot. n. 9 del 09/01/2018** del Dirigente del Servizio Finanziario, che è stata trasmessa a tutte le Direzioni dell'Ente ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2017 ed, in particolare, dell'esatta quantificazione della somma da accantonare a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2017;

**Dato altresì atto che**, a seguito delle suddette verifiche, **non è risultata, al 31/12/2017, la presenza di nuovi debiti fuori bilancio** da portare al riconoscimento consiliare ed è stata **accantonata a fondo rischi una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2017 pari a euro 4.497.436,47**, secondo il seguente dettaglio:

Direzione	Partita pregressa	Accantonamento a fondo rischi operato con il bp 2018 nell'av. di amm presunto al 31/12/17	Copertura finanziaria al 31/12/2017		Riferimento prot.
			Accantonamento a fondo rischi nell'av. di amm.ne accertato al 31/12/17 in sede di consuntivo 2017		
			Partite confermate	Nuove partite	
Avvocatura	La Germinale - Consiglio di Stato RG 2103/2014	100.000,00	100.000,00		prot. int. 97/2018
	Speci -Corte d'Appello RG 91/2012	357.643,00	357.643,00		
	Ghelli Luserna di Rorà Fabrizio - Tribunale di Firenze RG 12445/2014	200.000,00	200.000,00		
	Unicoop RG 10925/2016 Tribunale di Firenze	52.000,00	52.000,00		
	Colella e Graziosi RG 9215/2013 Tribunale di Firenze	25.000,00	25.000,00		
	Varvarito Lavori RG 1207/2015 Tribunale imprese Firenze	93.000,00	93.000,00	507.000,00	
	Tinnova in liquidazione RG 10957/2015 Tribunale di Firenze	47.970,00	47.970,00		
	Somme derivanti da recuperi di contributi da aziende agricole	64.750,03	64.750,03		
	Desideri Valerio Trap RG 1385/2015	80.000,00	80.000,00		
	Floriddia Tar RG 173/2013	200.000,00	200.000,00		
	De Boni Ermini Corte d'Appello RG 2595/2016	30.000,00			
	Saced Tribunale di Firenze RG 8975/2016	1.200.000,00	1.200.000,00		
	Gruppo Basso Tribunale Firenze RG 11540/2017	45.000,00	45.000,00		
	Non solo Bar Tribunale di Firenze RG 3807/2017			20.000,00	
Fraiese Maria Grazia Sentenza Tribunale di Firenze RG 2169/2015			30.000,00		
Patrimonio	Credito Comune di Firenze per l'utilizzo di immobili vari	381.174,00			prot. int. 1773/2017
	Rimborso comune di Firenze Fortezza da Basso	533.334,00	533.334,00		DCM n. 39/2017
Provveditorato	Utenze relative agli immobili di cui sopra	200.000,00			prot. int. 1769/2017
Partecipate	Regione Toscana per attività verifica impianti agenzia fiorentina	294.739,44	294.739,44		
Personale	Ricorso al tribunale del lavoro dipendente centro per l'impiego (sentenza 19/04/2018)	22.000,00	22.000,00		prot.int. 174/2018
	Oneri dipendente costituitisi in mora	570.000,00	570.000,00		
	Contenzioso connesso al trasferimento di funzioni e personale			55.000,00	prot. int. 362/2018
	<b>Totale</b>	<b>4.496.610,47</b>	<b>3.885.436,47</b>	<b>612.000,00</b>	
			<b>4.497.436,47</b>		

**Dato, quindi, atto che** già in questa sede, di approvazione del Rendiconto 2017, si è proceduto, a fronte delle partite pregresse di cui sopra, ad accantonare a fondo rischi (come meglio anche risulta nel capitolo dell'avanzo della Relazione al Consuntivo), come espressamente richiesto dalle Direzioni, una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante al 31/12/2017, per complessivi **4.497.436,47 euro**, di cui **3.885.436,47 euro** a fronte di partite già esistenti così riconfermate (per le

quali sussisteva già l'accantonamento a fondo rischi) e **612.000,00 euro** per partite pregresse di nuova segnalazione;

**Precisato che** non è stato confermato l'accantonamento a fondo rischi già operato sull'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020, per le tre seguenti partite per complessivi 611.174,00 euro:

- 1) 381.174,00 euro - Credito del Comune di Firenze per l'utilizzo di immobili vari;
- 2) 200.000,00 euro - Spese per utenze relative agli immobili di cui sopra;
- 3) 30.000,00 euro – De Boni Ermini Corte di Appello RG 2595/2016 (Espropri);

**Precisato, infatti, che**, in occasione della var. n. 2/C/2018 al BP 2018-2020, approvata dal Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 9 del 21/02/2018, si è proceduto a dare copertura sulla competenza 2018 alle prime due partite di cui sopra, che sono state così riquantificate e finanziate, rispettivamente, sui capitoli 19465/0 (per euro 117.077,20) e 19464/0 (per euro 230.000,00);

**Precisato altresì che** la terza partita di cui sopra trova già copertura nel quadro economico della variante di Grassina per cui non necessita di accantonamento a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione;

**Ritenuto, pertanto**, ammontando il fondo rischi accantonato nell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 a 4.496.610,47 euro ed essendo state comunicate dalle Direzioni, a seguito della richiamata nota prot. n. 9/2018, nuove partite pregresse per 612.000,00 euro, di poter ora, in sede di conto consuntivo 2017, riquantificare, visti anche gli “svincoli” di cui sopra per complessivi euro 611.174,00, in 4.497.436,47 euro il fondo rischi da accantonare nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2017, secondo il seguente dettaglio:

Partite pregresse vincolate – fondo rischi – Bilancio di previsione 2018-2020	4.496.610,47
Quota avanzo amm.ne svincolata su richiesta delle Direzioni (partite che trovano già copertura in bilancio)	-611.174,00
<b>Partite pregresse confermate in sede di consuntivo 2017</b>	<b>3.885.436,47</b>
<b>Partite pregresse di nuova segnalazione – nuova richiesta di vincolo</b>	<b>+612.000,00</b>
<b>Partite pregresse vincolate – fondo rischi – Consuntivo 2017</b>	<b>4.497.436,47</b>

**Ricordato che** la consistenza iniziale del **fondo di riserva** (rif. Bil. 515/0), come determinato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 (con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5 dell'11/01/2017), ammontava, per l'annualità 2017, a 1.100.000,00 Euro e rientrava nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, come modificato dal Dlgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal Dlgs n. 126/2014;

**Precisato che** la consistenza del suddetto fondo è stata poi variata in corso d'anno (da 1.100.000,00 euro a 327.482,88 euro) con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del CM n. 14 del 9/03/17 (variazione per +1.001,00 euro);
- deliberazione del CM n. 48 del 19/07/2017 (variazione per – 580.186,87 euro);
- deliberazione del CM n. 84 del 22/11/2017 (variazione per – 193.331,25 euro);

**Precisato, altresì, che** in corso d'anno **non sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva ordinario ai sensi dell'art. 176 del Tuel** e che il fondo ordinario di cassa chiude con una **disponibilità residua, in termini di competenza, al 31/12/2017 di 327.482,88 euro**;

**Ricordato che il fondo di riserva di cassa** (rif. Bil. 516/0) iniziale ammontava sull'annualità 2017 del Bilancio di previsione 2016-2018 a 1.100.000,00 euro (importo nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del Tuel, introdotto dal D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014 – non inferiore allo 0,2% delle spese finali);

**Dato atto che** il fondo di riserva di cassa (rif. bil. 516/0) è stato rideterminato in corso d'anno (da 1.100.000,00 euro a 327.482,88 euro) con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del CM n. 48 del 19/07/2017 (variazione per – 579.185,87 euro);
- deliberazione del CM n. 84 del 22/11/2017 (variazione per – 193.331,25 euro);

**Precisato che** in corso d'anno **non sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 176 del Tuel**, e che il fondo ordinario di cassa chiude con una **disponibilità residua di cassa al 31/12/2017 di 327.482,88 euro**;

**Dato atto che** questa Amministrazione ha rispettato le regole di finanza pubblica, avendo conseguito un saldo finanziario al 31/12/2017 pari a +11.209,00 migliaia di euro, a fronte di un saldo obiettivo 2017, che si conferma in zero, avendo questa Amministrazione interamente utilizzato nel 2017 tutti gli spazi finanziari che le sono stati concessi nell'ambito del "patto nazionale verticale" per complessivi 15.983,00 migliaia di euro, come meglio risulta dalla certificazione trasmessa al Mef in data 22/03/2018 (prot. assegnato dal Mef n. 42673/2018) secondo il modello e le modalità individuate con il Dm n. 35717 del 12/03/2018;

**Ritenuto altresì opportuno** rinviare, per maggiori dettagli circa la quantificazione del saldo finanziario finale, al paragrafo 23 della Relazione di cui all'art. 151, comma 6, del TUEL contenuta nell'**Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Precisato che**, pur avendo rispettato nell'anno 2017 le regole di finanza pubblica, non verranno riconosciute a questa Amministrazione nel 2018 le premialità di cui al comma 479, art. 1, della legge di bilancio 2017 in quanto:

- il saldo di finanza pubblica 2017, calcolato in termini di cassa, è negativo e pari a -11.103,00 migliaia di euro;
- gli spazi finanziari che sono rimasti inutilizzati nel 2017 (pari a 11.209,00 migliaia di euro) sono superiori all'1% del totale accertato nell'anno per entrate finali (ammontano, infatti, a circa il 5%);

**Ricordato che**, in attuazione di quanto previsto al punto 10.6 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, venne, da prima, quantificata, **in via provvisoria**, con la **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015, in 26.885.162,71 euro la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 42472 del 23/01/2015**;

**Ricordato, altresì, che**, con la successiva **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015**, venne poi quantificata, anche **in via definitiva**, come peraltro espressamente richiesto dal suddetto principio contabile, **in 37.651.521,41 euro** detta giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 148998 del 20/03/2015**;

**Considerato che** tutti i mandati e le reversali emesse dal 01/01/2015 sono state trasmessi all'Ente Tesoriere con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera "d" e 185, comma 2, lettera "i" del Tuel;

**Considerato, altresì, che** l'Ente Tesoriere ha provveduto a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2 del già richiamato principio contabile applicato, a distinguere la liquidità dell'Ente in parte libera ed in parte vincolata;

**Dato atto che** nel 2017 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

**Dato, altresì, atto che il fondo di cassa finale al 31/12/2017** ammonta a **116.287.144,71 euro**, di cui **37.700.509,10 euro** sono di **cassa vincolata** e **78.586.635,61 euro** sono di **cassa libera**, secondo il seguente dettaglio:

Dettaglio saldi per vincoli	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	352.042,25	219.847,66	0,00
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr.	199.794,20	199.794,20	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr.	19.557,09	8.866,79	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	313.858,19	313.858,19
<b>Totale vincolato per prestiti</b>	<b>885.251,73</b>	<b>742.366,84</b>	<b>522.519,18</b>
<b>301 Somme vincolate per legge e trasferimenti</b>	<b>56.488.911,05</b>	<b>27.330.928,63</b>	<b>37.177.989,92</b>
<b>Totale vincoli</b>	<b>57.374.162,78</b>	<b>28.073.295,47</b>	<b>37.700.509,10</b>
<b>Cassa Libera</b>	<b>69.289.455,84</b>	<b>98.855.005,38</b>	<b>78.586.635,61</b>
<b>Totale</b>	<b>126.663.618,62</b>	<b>126.928.300,85</b>	<b>116.287.144,71</b>

**Preso atto** che tramite l'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2016 è stato complessivamente azzerato l'indebitamento residuo e che pertanto il valore complessivo del debito al 01/01/2017 è pari a 0,00 Euro;

**Precisato che**, conseguentemente all'operazione di estinzione anticipata dei mutui Bei di cui sopra, il saldo del conto vincolato 9084, che al 31/12/2016 ammontava a 219.847,66 euro come risulta dalla tabella di cui sopra, è stato poi azzerato nell'esercizio finanziario 2017, come da nota trasmessa al Tesoriere dal Responsabile del Servizio Finanziario (nota prot. n. 1627 del 13/01/2017);

**Rilevato** che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione della Gestione (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00);
- b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera d, D.Lgs. 267/00);
- c) il piano degli indicatori di Bilancio

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.I 18 febbraio 2013), contenuta nella Relazione sulla Gestione, e rilevato che tali parametri risultano tutti conformi;

**Viste** le risultanze finali del Rendiconto 2017 rispetto alle previsioni assestate che sono determinate come evidenziato nella seguente tabella:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>RENDICONTO 2017</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		126.928.300,85
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.917.375,85
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	201.948.866,99
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti*	(-)	177.266.243,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		3.433.050,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>30.166.948,39</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.127.520,60
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>32.294.468,99</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	21.996.185,31
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	56.090.646,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.466.585,28
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.530.463,16
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		49.833.800,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-2.810.847,13</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>29.483.621,86</b>

**Ricordato altresì che**, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto a partire dall'esercizio 2012 alla costituzione di **un Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, che si ridetermina ora, in sede di conto Rendiconto 2017, prudenzialmente **in € 28.983.758,21**, per il calcolo del quale si rimanda all'apposito capitolo della Relazione;

**Richiamati**, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione allegata al presente atto:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio				126.928.300,85
RISCOSSIONI	(+)	15.366.340,73	222.908.306,44	238.274.647,17
PAGAMENTI	(-)	30.036.018,52	218.879.784,79	248.915.803,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			116.287.144,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizz	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			116.287.144,71
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	28.416.573,56	16.971.483,57	45.388.057,13
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.540.398,18	27.381.259,79	29.921.657,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.433.050,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			49.833.800,69
<b>TOTALE</b>				<b>53.266.851,46</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017</b>	<b>(=)</b>			<b>78.486.692,41</b>

**Dato atto che** il risultato dell'esercizio 2017 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e della situazione economica del bilancio sia per la gestione di competenza 2017 che per la gestione del conto residui, come analiticamente illustrato dalla relazione della gestione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/00;

**Preso, quindi, atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2017 ammonta complessivamente a 78.486.692,41 Euro**, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2017, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Dato, inoltre, atto che**, a fronte dei **78.486.692,41** euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2017, la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	28.983.758,21
Fondo Rischi	4.497.436,47
Altri Accantonamenti	550.916,37
<b>Totale accantonato</b>	<b>34.032.111,05</b>
Avanzo Libero	34.332.450,92
Avanzo Vincolato	10.122.130,44
di cui:	
a titolo I	2.340.840,94
a titolo II	7.781.289,50

**Totale complessivo**

**78.486.692,41**

**Dato pertanto atto che** in questa sede si provvede ad accantonare e destinare:

- 28.983.758,21 euro a fondo crediti dubbia esigibilità,

- 4.497.436,47 euro a fondo rischi,

- 550.916,37 euro per altri accantonamenti a fronte di residui attivi e per rinnovo contrattuale;

così come dettagliato nella Relazione allegato “B” al presente atto;

**Considerato che** gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato **nell’Allegato “F”** al presente atto;

**Vista** la “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati” redatta in conformità al dettato di cui all’art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2013, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);

**Visto** l’Allegato “G” contenente l’ “Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2016 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell’art. 227, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;

**Considerato che** con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 97 del 20/12/2017 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica GAP della Città Metropolitana per tener conto di quanto avvenuto nel corso dell’anno ed è stato individuato, con riferimento all’esercizio 2017, il perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 30/9/2018

**Visto** il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

**Ritenuto** di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall’approvazione del Rendiconto 2017, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione dei dati di cui all’art. 5, secondo lo schema dell’Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014;

**Visto** il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

**Visto** il parere favorevole espresso in data 13/04/2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera “d”, del Tuel;

**RILEVATA** la propria competenza in merito ai sensi del vigente Statuto della città Metropolitana di Firenze;

**DELIBERA**

1. **di approvare le risultanze del rendiconto della gestione 2017**, come rilevate dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, sinteticamente esposte in narrativa, incluse nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. **di approvare** la relazione sulla gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. lgs 267/00 (**Allegato "B"**), parte integrante e sostanziale del presente atto e la Relazione sulla contabilità economico patrimoniale (**Allegato "F"**);
3. **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2016 (Allegato "H")**
4. **di approvare altresì**, ai sensi dell'art.16, c. 26, del D.L. 138/2011:
  - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2017, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**)
  - il Prospetto di parificazione dell'Ente e degli organismi partecipati di cui al Dl n. 95/2012 (**Allegato "D"**)
  - "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2016 delle società e degli enti strumentali compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (**Allegato "G"**);
5. di dare atto che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 97 del 20/12/2017 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica GAP della Città Metropolitana per tener conto di quanto avvenuto nel corso dell'anno ed è stato individuato, con riferimento all'esercizio 2017, il perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del **bilancio consolidato 2017**, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 30/9/2018;
6. **di prendere atto** dei prospetti riepilogativi "Siope" relativi a entrate e uscite, incluse nell'**Allegato "B"**;
5. **di dare atto** del rispetto nell'anno 2017 dei vincoli di finanza pubblica e di approvare la certificazione, attestante il rispetto dei suddetti vincoli, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale, dal Dirigente dei Servizi Finanziari e da tutti i componenti dell'organo di revisione, che si allega al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "E"**);
6. **di prendere altresì atto che** l'avanzo di amministrazione al 31/12/2017, ammonta a **78.486.692,41 euro**, con la composizione che risulta nell'Allegato (**Allegato A**);
7. **di accantonare a fondo rischi**, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni ed a presidio e garanzia degli equilibri di bilancio, una quota dell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2017 pari a **4.497.436,47 euro**;
8. **di prendere atto che** nel 2017 **non sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva ordinario e neanche dal fondo di riserva di cassa**, ai sensi dell'art. 176 Tuel e che la **disponibilità residua al 31/12/2017** ammonta per entrambi a **327.482,88 euro**;
9. **di prendere altresì atto che** il **fondo di cassa finale al 31/12/2017** ammonta a **116.287.144,71 euro**, di cui **37.700.509,10 euro di cassa vincolata** e **78.586.635,61 euro di cassa libera**, come anche precisato nella Determinazione n. 384 dell'08/03/2018 del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della resa del conto dell'agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2017;

10. **di approvare la tabella dei parametri di deficitarietà**, contenuti nella Relazione (Allegato “B” nell’apposito capitolo;
11. di prendere altresì atto dell’avvenuta della parificazione, per l’anno 2017, del conto giudiziale rimesso dagli agenti contabili, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, con le Determinazioni di seguito elencate e che restano depositate, unitamente ai relativi allegati, presso i Servizi Finanziari:
- Determinazione n. 380 del 07/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile ROSSANA BIAGIONI per gli incassi del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi relativi all’anno 2017, ai sensi dell’articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
  - Determinazione n. 384 del 08/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile BANCA UNICREDIT S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all’anno 2017, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs 267/00 – Parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
  - Determinazione n. 406 del 12/03/2018 avente per oggetto “Rendiconto IPT 2017”;
  - Determinazione n. 433 del 15/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile consegnatario delle AZIONI per l’anno 2017, ai sensi dell’art. 93 del Dlgs n. 267/2000”;
  - Determinazione n. 435 del 15/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia s.p.a. per gli incassi provenienti dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche e private e dai corrispettivi sui mezzi pubblicitari per l’anno 2017, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
  - Determinazione n. 436 del 15/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto del FONDO ECONOMALE dell’agente contabile Laura Monticini per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2017, ai sensi dell’art. 93 del D.lgs n. 267/2000- Parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
  - Determinazione n. 503 del 27/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI CARBURANTE D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2017, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione”;
  - Determinazione n. 504 del 27/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI PASTO D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2017, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione”;
  - Determinazione n. 505 del 27/03/2018 avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BENI UFFICIO GABINETTO, Dott.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2017, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione”;
  - Determinazione, in corso di adozione, avente per oggetto “Resa del conto Comuni e concessionari riscossione TEFA – Parificazione – Anno 2017”;
  - Atto Dirigenziale in corso di adozione avente per oggetto “Conto della gestione del consegnatario dei beni mobili anno 2017

**Allegati alla presente:**

**Allagato A** – “Rendiconto della Gestione”

**Allegato B** – “Relazione”

**Allegato C** – “Spese di rappresentanza”

**Allegato D** – “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”

**Allegato E** – “Certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio”

**Allegato F** – “Relazione contabilità economico patrimoniale – Nota integrativa”

**Allegato G** – Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2016 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze.

**Allegato H** – “Piano degli Indicatori di Bilancio”

**Allegato I** - “Elenco dei residui attivi e passivi”

Secondo le previsioni dell'art.1 comma 8 della Legge 56/2015, la presente proposta di schema di rendiconto è stata adottata dal Consiglio Metropolitan nella seduta odierna con il seguente esito di votazione:

Presenti:	16	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	3 (Biagioli, Collesei e Ravoni)	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 7
Contrari:	1 (Carpini)	
Favorevoli:	12	

La schema di Rendiconto della Gestione 2017 è APPROVATO e trasmesso alla Conferenza Metropolitana che, nella seduta tenutasi nella medesima giornata del 18/04/2018, esprime parere positivo come di seguito riportato:

Alla Conferenza Metropolitana risultano presenti 14 Sindaci in rappresentanza di altrettanti comuni.

L'esito della votazione riporta 12 voti favorevoli (Bagno a Ripoli, Castelfiorentino, Empoli, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Pontassieve, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Godenzo, Scandicci, Scarperia e San Piero a Sieve, Vaglia) - che rappresentano 586.511 cittadini residenti – e 2 voti di astensione (Calenzano e Fiesole) – in rappresentanza di 30.627 cittadini residenti.

Si procede quindi alla adozione definitiva del Rendiconto della Gestione 2017 da parte del Consiglio Metropolitan secondo le previsioni di legge.

**Esce la Consiglieria Collesei. Sono presenti 15 componenti.**

Nella seduta odierna il Consiglio metropolitan adotta definitivamente il presente Rendiconto della Gestione 2017, con la seguente votazione:

Presenti:	15	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	2 (Biagioli, Ravoni)	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 7
Contrari:	1 (Carpini)	
Favorevoli:	12	

la delibera è APPROVATA.

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	15	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	2 (Biagioli, Ravoni)	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 10

Contrari: 1 (Carpini)

Favorevoli: 12

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”**